la VITA del popolo
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE E DI APPROFONDIMENTO DELLA DIOCESI DI TREVISO

Cerca

In edicola
n. 38 del 09/10/2016
ABBONATI SUBITO

CHIESA

Che bello un Sinodo sui giovani!

La scelta di Papa Francesco di dedicare il prossimo Sinodo del 2018 al tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", ha suscitato un sentimento immediato di soddisfazione e gratitudine: "Che bello... ci voleva!".

Parole chiave: giovani (128), sinodo (68), papa francesco (408), giovani e fede (2), pastorale giovanile (10)

10/10/2016 di **Domenico Dal Molin, direttore Ufficio Cei per la Pastorale delle vocazioni**

La scelta di Papa Francesco di dedicare il prossimo Sinodo del 2018 al tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", ha suscitato un sentimento immediato di soddisfazione e gratitudine: "Che bello... ci voleva!".
La Chiesa sceglie di impegnarsi, nel prossimo biennio, in una riflessione attenta e concreta per ascoltare la voci dei giovani. Con verità e coraggio si impegna a camminare accanto alla complessa e variegata realtà giovanile per cogliere, con infinito rispetto e totale gratuità, le loro aspettative e resistenze nel vivere "con fede e per fede".

È una Chiesa che si propone di essere cassa di risonanza, capace prima di ascoltare e poi di rilanciare l'appello dei giovani per tornare ad essere protagonisti, nel presente e nel futuro, pur nella consapevolezza di una delle fatiche più evidenti in loro: la fatica della scelta.

I giovani sono ancora capaci di entusiasmarsi e di accettare le sfide della vita, ma i loro sogni e progetti si scontrano con un contesto socio-culturale che non sembra in grado di valorizzarne le risorse, né di garantire loro le condizioni minimali per un esercizio della propria libertà di scelta.
Molte ricerche ci dicono che i giovani hanno un rapporto infelice con il futuro, che non appare loro come promessa, ma piuttosto come minaccia. La relazione con il futuro non è una dimensione accessoria né in una esperienza di fede né in quella di una ricerca di senso e di scelta di vita, vissuta con libertà: solo alla luce del futuro un giovane può

Foto Gallery

L'assemblea diocesana e il Giubileo dei catechisti

Area Riservata
Username
Password
Hai dimenticato la password?
Login Iscriviti

Video Gallery

Settimana sociale Treviso 2016

Giovani
archivio notizie

22/09/2016
Una gioventù attiva: a Castelfranco nasce il Consiglio dei Ragazzi
Con l'inizio dell'anno scolastico, è in arrivo una grande novità per tutti i ragazzi di Castelfranco, cui viene data l'opportunità di partecipare attivamente all'amministrazione della res publica,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scommettere su se stesso, può imparare a resistere alla tentazione di bloccarsi alla prima difficoltà, può accogliere e vivere il tempo del sacrificio e della resistenza.

La fotografia dei "millenials", recentemente proposta attraverso una indagine accurata condotta dall'Istituto Giuseppe Toniolo (Università Cattolica S. Cuore), raccoglie uno spaccato significativo del loro reale vissuto religioso nel contesto nazionale, raccolto nel volume "Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia" (a cura di R. Bichi e Paola Bignardi; ed. Vita e Pensiero, 2015). L'idea di Dio che ne emerge? È nella logica della personalizzazione, del fai da te, divenendo così una nicchia di proprietà individuale. Sembra smentito il vecchio cliché "Gesù Cristo sì, Chiesa no". In realtà è una situazione più complessa, dove le questioni dottrinali non solo non interessano e non riescono ad arrivare ai giovani come messaggio, ma non fanno emergere in primo piano neppure la figura di Gesù. "È una fede che c'è, ma che ha bisogno di crescere, o meglio, che sarebbe necessario far crescere. Come un germoglio che fa fatica a fiorire".
In questa prospettiva la tematica del "discernimento vocazionale" diviene cruciale.

Imparare a discernere la propria vita significa essere aiutati in una ricerca di scrematura e integrazione tra valori diversi e spesso confusi, conservando ciò che è utile e importante.

È imparare a cercare il significato della propria esistenza e il modo di viverla con responsabilità, rispondendo a quella chiamata personale di "beatitudine" che c'è nel cuore di ciascuno. Con un orizzonte comune a cui andare; poter dire a se stessi: "Ma tu perché vivi? Io vivo perché amo" (Paul Evdokimov).

Fonte: Sir

Forse ti può interessare anche:

- » La fede dei millennials: amano Francesco, meno la Chiesa. Conoscono poco Gesù, ma credono in Dio
- » Giornata del Seminario in diocesi. 40 anni fa la riforma delle comunità
- » La Bolivia attende il Papa con speranza

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il Login per poter inviare un commento

attraverso l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR)

17/09/2016
Adolescenti e suicidio, fenomeno sottovalutato su cui la prevenzione sarebbe possibile
Nel mondo è la seconda causa di morte per ragazzi sotto i 20 anni. Solo nel nostro Paese su 4mila decessi legati a questo gesto estremo, il 12% di questi riguarda giovani e giovanissimi. Cifre tutt'altro che marginali su cui sarebbe possibile attuare forme di prevenzione. Eppure, spiega Stefano Vicari, neuropsichiatra, in Italia "mancano i servizi per sottovalutazione".

15/09/2016
Bullismo e cyberbullismo, la legge arriva alla Camera
Approvata dal Senato nel 2015 e modificata dalle Commissioni Affari sociali e Giustizia della Camera, la proposta di legge è arrivata alla Camera oggi. Il passaggio in Commissione ha arricchito in particolare la parte su prevenzione e educazione.

09/08/2016
Gambe in spalla fino a Roma: ecco l'impresa di Serena Barban
Serena Barban, 35 anni, studentessa originaria di Treville percorrerà a piedi circa settecento chilometri, fino a Roma, in occasione del Giubileo della Misericordia, con il desiderio di incontrare il Papa.

Ultim'ora

- > Al presidente colombiano Santos il Nobel per la Pace
- > Carenza di Polizia in Veneto, interrogazione dei 5Stelle ad Alfano
- > Nella Città metropolitana di Venezia il Protocollo di vicinato
- > Famiglia in legge di stabilità, le speranze del ministro Costa
- > Cei, stanziati 13, 5 milioni di euro per progetti nel Terzo mondo
- > E' morto l'ex presidente della Repubblica carlo Azeglio Ciampi
- > Meningite da zecca, nuovo caso al Ca' Foncello
- > Treviso: domenica "Chef per Amatrice" per aiutare le vittime del terremoto
- > Muore alpinista vicentino sul Civetta
- > Il cordoglio di Manildo per le vittime del Piper precipitato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.